



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio(<i>IdSua:1541160</i>)
Nome del corso in inglese	Environmental science and technology
Classe	LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.distabif.unina2.it/it/didattica/64-uncategorised/172-corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-
Tasse	http://www.unina2.it/index.php/studenti/procedure-amministrative
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RUTIGLIANO Flora Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABI F)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BATTIPAGLIA	Giovanna	BIO/07	RU	1	Caratterizzante
2.	CASTALDI	Simona	BIO/07	PA	1	Caratterizzante

3.	COPPOLA	Elio	AGR/14	PA	1	Caratterizzante
4.	D'ASCOLI	Rosaria	BIO/07	RU	1	Caratterizzante
5.	ESPOSITO	Assunta	BIO/02	RU	1	Caratterizzante
6.	MASTELLONE	Maria Laura	ING-IND/25	PA	1	Affine
7.	MASTROCICCO	Micol	GEO/05	PA	1	Caratterizzante
8.	STRUMIA	Sandro	BIO/03	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	COLALEO GIUSEPPINA giuseppina.colaleo@studenti.unicampania.it MUSONE SAFA safa.musone@studenti.unicampania.it BOCCIA CARMINE carmine.boccia@studenti.unicampania.it
Gruppo di gestione AQ	Elio Coppola Flora Angela Rutigliano
Tutor	Sandro STRUMIA Rosaria D'ASCOLI Simona CASTALDI

Il Corso di Studio in breve

13/06/2017

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio forma una figura professionale con competenze specifiche per operare, in piena autonomia, nel settore della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio. Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio ha, infatti, padronanza del metodo scientifico, consolidata conoscenza delle principali tematiche ambientali su scala territoriale, nazionale e internazionale, capacità di avvicinarsi alle problematiche ambientali con approccio multidisciplinare, avanzate conoscenze teorico-pratiche per l'analisi e gestione dell'ambiente e del territorio e percezione della struttura complessa, dinamica e interattiva del sistema ambiente.

Il percorso formativo prevede corsi teorico-pratici su contenuti inerenti a discipline fisiche, chimiche, geologiche, pedologiche, biologiche, ecologiche, economico-valutative e ingegneristiche. Il Corso ha durata biennale e prevede 12 esami di profitto, l'esame di laurea e un'attività di tirocinio, legata di norma alla preparazione della tesi di laurea, da svolgersi presso laboratori universitari, aziende o enti di ricerca operanti su tematiche ambientali. La tesi di laurea consiste in una ricerca scientifica originale ed è di tipo sperimentale di base e/o applicativo o di tipo bibliografico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio sono frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

Il DiSTABiF il giorno 5 maggio 2014 ha incontrato l'Ordine Nazionale dei Biologi per discutere le prospettive più innovative attualmente offerte agli iscritti all'ordine dal mondo del lavoro e con l'Ordine stesso ha condiviso l'offerta formativa proposta per l'anno accademico 2014/2015.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/06/2017

Il giorno 2 maggio 2016 il Presidente del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (CCS) ha partecipato, insieme al Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) e ai Presidenti dei Consigli degli altri Corsi di Studio attivati presso il DiSTABiF, ad un incontro con il Presidente di Confindustria Caserta, Ing. Luciano Morelli, il Direttore di Confindustria Caserta, Dott. Lucio Lombardi, e altri esponenti del mondo produttivo casertano. Dalla consultazione, molto proficua, tenutasi presso la sede di Confindustria Caserta, è emersa la necessità di pianificare un processo virtuoso che renda la formazione dei laureati del DiSTABiF più rispondente alle esigenze del mondo del lavoro.

In data 17 maggio 2017 è stata presentata l'offerta formativa del DiSTABiF agli Organi Direttivi di Confindustria Caserta - Dott. Luigi Traettino Presidente e Dott. Beniamino Schiavone Vicepresidente. I dirigenti di Confindustria Caserta hanno confermato l'interesse nella sinergia fra mondo produttivo e formazione accademica.

Il giorno 10 maggio 2017 il Presidente del Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (CCS) ha incontrato il Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Caserta, Dott. Agr. Giuseppe Maccariello, e i Consiglieri dell'Ordine Dott. Agr. Gabriele Costa e Dott. Agr. Roberto Napolano. Questo incontro ha avuto l'obiettivo di concordare attività finalizzate ad una valorizzazione e implementazione

delle competenze in campo agronomico e forestale dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, in modo da consentire a coloro che fossero interessati a tale percorso professionale di potersi poi abilitare alla professione di Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (come previsto per tale figura di laureati magistrali dal DPR n. 328/2001).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti nel settore della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio

funzione in un contesto di lavoro:

Grazie alla sua formazione multi- e interdisciplinare, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possiede gli strumenti cognitivi e la versatilità culturale necessari per intervenire sull'ambiente con approccio sistemico e per affrontare le specifiche problematiche del territorio. In particolare, la sua funzione in un contesto lavorativo in aziende, enti pubblici o privati, può consistere in:

- utilizzare, adattare e sviluppare procedure e tecnologie per l'analisi, monitoraggio, gestione e protezione dell'ambiente naturale e antropizzato;
- interagire con esperti e specialisti di settore, fungendo da interfaccia operativa fra essi e svolgendo un ruolo centrale di indirizzo e di coordinamento.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è in grado di progettare, dirigere e realizzare:

- interventi di analisi e monitoraggio ambientale;
- procedure di certificazione di qualità ambientale;
- procedure e studi di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza;
- interventi di protezione, gestione e recupero delle risorse ambientali;
- processi di pianificazione e gestione territoriale nel contesto di modelli di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili;
- procedure di gestione delle problematiche ambientali nelle industrie e nelle società di servizi, anche nell'ottica olistica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- ricerche orientate allo sviluppo e implementazione di metodologie innovative per l'analisi, il monitoraggio, la valutazione e il recupero dell'ambiente e del territorio, anche in vista dell'accesso al ciclo universitario di terzo livello (es.: dottorato di ricerca);
- attività di formazione avanzata, educazione e comunicazione ambientale.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio avranno competenze per svolgere attività professionale a livello direttivo nell'ambito di aziende ed enti pubblici e privati che operano nei seguenti settori:

- tutela della salute e degli ecosistemi naturali e non;
- monitoraggio, progettazione e pianificazione forestale, ambientale e paesaggistica;
- controllo e gestione delle problematiche ambientali nelle industrie e nei servizi;
- raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e industriali;
- analisi, monitoraggio e prevenzione dell'inquinamento;
- caratterizzazione e bonifica di siti contaminati;
- ricostituzione e ricomposizione ambientale;
- certificazione di qualità ambientale e di gestione della sicurezza;
- sviluppo e implementazione di metodologie innovative per l'analisi e il monitoraggio dell'ambiente;
- valutazione di impatto ambientale;
- valutazione ambientale strategica;
- autorizzazione integrata ambientale;
- valutazione di incidenza;
- gestione scientifica di aree protette;

- formazione avanzata, educazione e comunicazione ambientale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

biologo

dottore agronomo e dottore forestale

geologo

paesaggista

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Geologi - (2.1.1.6.1)
2. Idrologi - (2.1.1.6.5)
3. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)
4. Cartografi e fotogrammetristi - (2.2.2.2.0)
5. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
6. Biochimici - (2.3.1.1.2)
7. Botanici - (2.3.1.1.5)
8. Zoologi - (2.3.1.1.6)
9. Ecologi - (2.3.1.1.7)
10. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
11. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
12. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
13. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze della terra - (2.6.2.1.4)
14. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2014

Per l'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio di questo Dipartimento è necessario il possesso di solide conoscenze nelle discipline scientifiche di base. È perciò richiesto che il precedente percorso formativo comprenda le seguenti attività:

-un minimo di 6 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari MAT/01-09;

-un minimo di 6 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari FIS/01-08;

-un minimo di 6 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari CHIM/01-03 o CHIM/06;

Gli studenti in possesso di lauree appartenenti alla Classe L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (D.M. 270 del 22/10/2004), Classe 27 (D.M. 509 del 3/11/1999), Classe L-25 Scienze e Tecnologie in Scienze agrarie e forestali (DM 270 del

22/10/2004) o classi equipollenti - conseguite nei 5 anni precedenti presso la Seconda Università di Napoli o in altre Sedi universitarie italiane, sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio senza necessità di integrazione.

I laureati in Scienze biologiche (Classe L-13 - DM 270 del 22/10/2004 e Classe 12 - D.M. 509 del 3/11/1999) e in Biotecnologie (Classe L-2 - DM 270 del 22/10/2004 e Classe 1 - D.M. 509 del 3/11/1999) sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Geologia di base.

I laureati in Scienze e Tecnologie farmaceutiche (Classe L-29 - D.M. 270 del 22/10/2004, Classe 24 - D.M. 509 del 3/11/1999), in Scienze e Tecnologie chimiche (Classe L-27 - D.M. 270 del 22/10/2004, Classe 21 - D.M. 509 del 3/11/1999) o classi equipollenti - sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Geologia di base e 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Impianti dell'industria di processo (ING-IND/25).

I laureati in Scienze geologiche (Classe L-34 DM 270 del 22/10/2004) e in Scienze della Terra (Classe 16 - D.M. 509 del 3/11/1999) o classi equipollenti - sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Biologia generale.

Per altre figure di laureati in possesso dei requisiti precedentemente indicati (6 CFU in MAT/01-09; 6 CFU in FIS/01-08, 6 CFU in CHIM/01-03 o 06), il Consiglio di Corso di Studio valuterà le precedenti attività formative svolte e indicherà le eventuali integrazioni necessarie.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento del Corso di Laurea magistrale.

Link inserito: http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM75/regolamento_LM-75_2014-15.pdf

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2017

Gli studenti in possesso di lauree triennali appartenenti alla Classe L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (D.M. 270 del 22/10/2004), Classe 27 (D.M. 509 del 3/11/1999), Classe L-25 Scienze e Tecnologie agrarie e forestali (D.M. 270 del 22/10/2004), Classe 20 Scienze e Tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (D.M. 509 del 3/11/1999), conseguite nei 5 anni precedenti presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università degli Studi di Napoli) o in altre Sedi universitarie italiane, sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio senza necessità di integrazione.

L'immatricolazione di altri laureati triennali può richiedere l'acquisizione di crediti integrativi, come indicato nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento di questo Corso di Laurea magistrale.

Link inserito:

<http://www.distabif.unina2.it/it/didattica/64-uncategorised/172-corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territ>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/05/2014

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio si propone di formare una figura professionale con competenze specifiche per operare, in piena autonomia, nel settore della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio.

Il percorso formativo si articola in una successione di corsi teorico-pratici su contenuti inerenti a discipline fisiche, chimiche, geologiche, pedologiche, biologiche, ecologiche, economico-valutative e ingegneristiche. A completamento del percorso formativo sono previste attività formative autonomamente scelte dallo studente coerenti con il progetto formativo che potranno eventualmente consentire di approfondire le conoscenze in specifici settori legati anche alla tematica di tesi.

Per implementare il grado di professionalità del laureato in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio sono previste, nell'ambito delle attività formative proposte, attività di campo ed esercitazioni di laboratorio condotte utilizzando apparecchiature d'avanguardia.

In aggiunta ai corsi di insegnamento e alle esercitazioni teorico-pratiche, questo Corso di Laurea magistrale prevede un tirocinio legato alla preparazione della tesi di laurea, da svolgersi presso laboratori universitari o aziende e istituzioni esterne. Nell'ottica di arricchire ulteriormente l'offerta formativa e di sostenere la crescita intellettuale degli studenti, il Dipartimento promuove fortemente soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

La conoscenza della lingua inglese e del suo uso nella comunicazione scientifica è implementata attraverso attività seminariali in lingua e l'accesso diretto alla letteratura scientifica primaria per la preparazione sia degli esami di profitto sia della tesi di laurea. Il Corso di Laurea si conclude con la presentazione di una tesi di laurea su un tema di rilevanza ambientale. La tesi consiste in una ricerca originale e può essere di tipo sperimentale o bibliografico. Gli studenti sono incoraggiati a redigere la tesi di laurea in lingua inglese.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio acquisisce conoscenze approfondite e capacità di comprensione in un ampio spettro di discipline del settore ambientale. La fisionomia cognitiva del laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è caratterizzata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padronanza del metodo scientifico; - consolidata conoscenza delle principali tematiche ambientali su scala territoriale, nazionale e internazionale; - capacità di avvicinarsi alle problematiche ambientali con approccio multidisciplinare; - avanzate conoscenze teorico-pratiche per l'analisi e gestione dell'ambiente e del territorio; - percezione della struttura complessa, dinamica e interattiva del sistema ambiente. <p>La verifica della acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione sopra indicate avverrà tramite il superamento degli esami dei corsi di insegnamento e dell'esame finale di laurea.</p>		

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alla sua formazione multi- e interdisciplinare, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possiede gli strumenti cognitivi e la versatilità culturale necessari per intervenire sull'ambiente con approccio sistemico e per affrontare le specifiche problematiche del territorio. Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è in grado di:

- utilizzare, adattare e sviluppare procedure e tecnologie per l'analisi, monitoraggio, gestione e protezione dell'ambiente naturale e antropizzato;
- interagire con esperti e specialisti di settore e fungere da interfaccia operativa fra essi, svolgendo un ruolo centrale di indirizzo e di coordinamento.

La verifica della acquisizione delle capacità su indicate avverrà tramite prove scritte e/o pratiche relative ai corsi di insegnamento e alle esercitazioni in campo e in laboratorio associate ai corsi. Le capacità di applicare conoscenza saranno anche verificate nel corso della preparazione della tesi di laurea e nell'esame finale di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BOTANICA SISTEMATICA [url](#)

CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE (*modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE*) [url](#)

GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE [url](#)

FISICA AMBIENTALE [url](#)

GEOBOTANICA (*modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE*) [url](#)

IDROLOGIA E DISSESTO IDROGEOLOGICO [url](#)

IMPIANTI CHIMICI E BIOCHIMICI [url](#)

MANAGEMENT ED ECONOMIA PER L'AMBIENTE [url](#)

MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI [url](#)

ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI PEDOLOGICI [url](#)

ATTIVITA' DI TESI [url](#)

GEOCHIMICA AMBIENTALE [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI (*modulo di RISCHIO, VALUTAZIONE E GESTIONE AMBIENTALE*) [url](#)

RISCHIO, VALUTAZIONE E GESTIONE AMBIENTALE [url](#)

IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI [url](#)

RISCHIO ECOLOGICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE (*modulo di RISCHIO, VALUTAZIONE E GESTIONE AMBIENTALE*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio avrà sviluppato autonome capacità di giudizio nell'analisi e valutazione critica di dati ambientali, nella pianificazione della gestione delle risorse ambientali del territorio e nella definizione delle strategie di gestione aziendale nel settore ambientale, nel contesto della normativa nazionale e comunitaria.
L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente sarà valutata nei singoli esami di profitto, nel corso della preparazione della tesi di laurea e nell'esame finale di laurea.

Abilità comunicative	<p>Grazie alla sua formazione multidisciplinare il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire con esperti di specifici settori e di coordinarne le attività; - presentare dati ambientali anche complessi in forme appropriate per la comprensione da parte di interlocutori specialisti e non, e di trasferire i risultati delle indagini ambientali agli utilizzatori finali (decisori, amministratori, comunità locali); - utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con specifico riferimento al lessico disciplinare. <p>Lo sviluppo delle capacità comunicative sarà stimolato e verificato attraverso prove scritte, la stesura delle relazioni finali dei vari laboratori, le esperienze di tirocinio previste anche in strutture esterne pubbliche e private, e il coinvolgimento degli studenti in attività seminariali su argomenti legati a specifici corsi e alla tesi di laurea. La valutazione della tesi finale contribuirà alla verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sia in forma scritta che orale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è in grado di raccogliere informazioni di origine e natura diverse, sia direttamente, sia attraverso l'accesso alla letteratura scientifica, e di analizzarle e valutarne le interrelazioni attuali e potenziali, anche attraverso l'uso di tecnologie informatiche. Grazie alla formazione multidisciplinare, inoltre, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possiede una pronunciata versatilità culturale, che gli permette di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze, in particolare nel campo tecnologico e normativo, e ne facilita l'inserimento nel mondo del lavoro in un ampio spettro di settori. La verifica della acquisizione di adeguate capacità di apprendimento avviene attraverso gli esami di profitto e la valutazione della tesi finale.</p>

QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

12/05/2014

L'esame finale del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio consiste nella discussione di una tesi a carattere sperimentale di base e/o applicativo o di tipo bibliografico, in sintonia con gli obiettivi del Corso di Laurea, ha preferibilmente carattere multidisciplinare e/o interdisciplinare. Essa consiste in una ricerca scientifica originale, anche a carattere bibliografico, su processi o dinamiche di interesse ambientale. Il lavoro di tesi, associato a un periodo di tirocinio pre-laurea, viene svolto sotto la guida di un tutor, che è un docente del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche, ed eventualmente di altri esperti sia interni che esterni al Dipartimento. Gli studenti sono incoraggiati a redigere la tesi di laurea in lingua inglese.

Per ulteriori informazioni in merito alla prova finale si consulti il Regolamento del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio

http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM75/regolamento_LM-75_2014-15.pdf

QUADRO A5.b
Modalità di svolgimento della prova finale

17/05/2017

La prova finale del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio consiste nella presentazione e discussione di un lavoro (tesi di laurea) svolto sotto la supervisione di un professore e/o ricercatore strutturato di questo Corso

di Laurea magistrale o di altri Corsi di Laurea o di Laurea magistrale del DiSTABiF o di altri Dipartimenti dell'Ateneo(Relatore). La prova finale è pubblica e il giudizio finale è espresso da una Commissione d'esame di laurea nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri, di cui almeno quattro professori e/o ricercatori strutturati dell'Ateneo. Ulteriori informazioni sulla prova finale sono riportate nel Regolamento di questo Corso di Laurea magistrale disponibile nel relativo sito web..

Link inserito:

<http://www.distabif.unina2.it/it/didattica/64-uncategorised/172-corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territ>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM75/LM75-Manifesto_degli_studi-2017-18.pdf

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM75/LM75_Orario_2017-18.pdf

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM75/LM75_Diario_esami_2017-18.pdf

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM75/L32_LM75_Sedute_laurea_2017-18.pdf

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/02	Anno di corso 1	BOTANICA SISTEMATICA link	ESPOSITO ASSUNTA CV	RU	6	48	
		Anno	CONSERVAZIONE DELLA NATURA E					

2.	BIO/07	di corso 1	DELLE SUE RISORSE (<i>modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE</i>) link	RUTIGLIANO FLORA ANGELA CV	PA	4	32
3.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA AMBIENTALE link	LUBRITTO CARMINE CV	PA	6	48
4.	BIO/03	Anno di corso 1	GEOBOTANICA (<i>modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE</i>) link	STRUMIA SANDRO CV	RU	6	48
5.	GEO/05	Anno di corso 1	IDROLOGIA E DISSESTO IDROGEOLOGICO link	MASTROCICCO MICòL CV	PA	10	80
6.	ING-IND/25	Anno di corso 1	IMPIANTI CHIMICI E BIOCHIMICI link	MASTELLONE MARIA LAURA CV	PA	6	48
7.	SECS-P/07	Anno di corso 1	MANAGEMENT ED ECONOMIA PER L'AMBIENTE link	RACCIO MICHELANGELO		6	48
8.	CHIM/03 CHIM/02	Anno di corso 1	MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI link	SALVESTRINI STEFANO CV	RU	8	48
9.	CHIM/03 CHIM/02	Anno di corso 1	MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI link	PICCOLELLA SIMONA CV	RU	8	16

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://193.206.103.97>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://www.distabif.unina2.it/it/didattica/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

16/06/2017

Il Consiglio di Corso di Studio svolge attività di orientamento in ingresso mediante l'organizzazione di seminari rivolti agli studenti del terzo anno della Laurea triennale in Scienze ambientali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università degli Studi di Napoli - SUN). L'attività seminariale è prevalentemente finalizzata ad illustrare tutti i possibili sbocchi professionali dei laureati magistrali e vede il coinvolgimento di professionisti di settore che operano nel territorio, tra i quali anche ex studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio dell'Ateneo. Per aumentare l'attrattività di questo Corso di Laurea magistrale, è stato regolamentato l'accesso ad esso anche per laureati di altri Corsi di Laurea triennali scientifici non inclusi nelle Classi L-32 e 27.

Inoltre, per migliorare l'attrattività di tutti i Corsi di Laurea, l'Ateneo ha avviato un programma finalizzato al miglioramento delle facilities offerte agli studenti, attivando e implementando vari servizi, tra i quali:

- l'immatricolazione on-line (in alternativa alle normali procedure che possono effettuarsi presso tutti gli sportelli degli Uffici di Segreteria Studenti, è attivo il servizio di immatricolazione on-line ai Corsi di Studio che non prevedano un numero programmato di iscrizioni);
- la prenotazione esami on-line;
- l'accesso da remoto alla carriera universitaria (lo studente accedendo da un qualsiasi PC connesso ad Internet può visualizzare i dati della carriera universitaria e provvedere alla stampa di dichiarazioni sostitutive e di certificazioni in merito all'iscrizione e agli esami superati);
- un servizio di mailing (all'atto dell'immatricolazione viene messo a disposizione di tutti gli allievi dell'Ateneo, inclusi dottorandi e specializzandi, un indirizzo di posta elettronica);
- la card dello studente (con la funzione di certificare lo stato di studente dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", oltre a consentire l'accesso a servizi aggiuntivi legati a specifiche condizioni e alla concessione di particolari privilegi, quali il controllo di accesso ad ambienti riservati).

Link inserito:

<http://www.distabif.unina2.it/it/didattica/64-uncategorised/172-corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territ>

15/06/2017

Il Consiglio di Corso di Studi in Scienze ambientali e in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio individua eventuali criticità nel tasso di superamento degli esami e segnala al Consiglio del Dipartimento in Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) la necessità di predisporre specifiche attività di tutorato. Inoltre, i tutor di questo corso di Laurea magistrale svolgono attività di orientamento in itinere e assicurano assistenza ai singoli studenti in difficoltà.

Il DiSTABiF oltre ad assicurare, per tutti i corsi di laurea afferenti, il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato e il trattamento individualizzato per il superamento degli esami, predispone un tutorato specifico per studenti disabili, impegnandosi a fornire i sussidi tecnici e didattici specifici. L'Ateneo, infatti, garantisce una grande attenzione agli studenti con disabilità attraverso il Centro di Ateneo per la Inclusione degli Studenti con Disabilità (C.I.D.). Il CID è il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università degli Studi di Napoli - SUN) che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari. È previsto anche e-learning per disabili (E-LOD).

17/05/2017

L'Ateneo, allo scopo di favorire l'apprendimento e la formazione, ed un primo contatto con il mondo del lavoro, prevede esperienze in azienda mediante due tipologie di tirocinio: il primo Curriculare, per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo; il secondo, facoltativo non Curriculare (Stage post-laurea) è rivolto ai laureati da non più di 12 mesi e finalizzato alla conoscenza diretta del mondo del lavoro.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Nell'ottica di arricchire l'offerta formativa e di promuovere la crescita intellettuale degli studenti, il DiSTABiF promuove fortemente soggiorni di studio all'estero presso istituzioni universitarie con le quali sono state stabilite specifiche convenzioni nel quadro di accordi internazionali.

L'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare i rapporti con le Università di tutta Europa e di facilitare in questo modo la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni, governi e atenei di tutto il mondo.

Ciò permette a studenti, studenti con diversa abilità, e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee.

L'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo, tra le molteplici attività, assiste gli studenti e i docenti negli adempimenti relativi agli scambi culturali nell'ambito del Programma ERASMUS +. Il Programma ERASMUS + prevede periodi di permanenza nelle Università estere di varia durata, fino ad un massimo di 12 mesi. Durante il soggiorno all'estero lo studente potrà svolgere la tesi sperimentale. Gli Atenei attualmente in convenzione con il DiSTABiF per il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio sono riportati in tabella

Link inserito: <http://www.unina2.it/index.php/international>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Université Joiseph Fourier (Grenoble FRANCE)	10/03/2014	7	Solo italiano
2	Tei of Epirus (Arta GREECE)	20/03/2014	7	Solo italiano
3	Universidade Nova de Lisboa (UNL) (Lisbona PORTUGAL)	24/02/2014	7	Solo italiano
4	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAIN)	10/03/2014	7	Solo italiano
5	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAIN)	09/01/2014	7	Solo italiano
6	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAIN)	14/03/2014	7	Solo italiano
7	Universidad de León (León SPAIN)	31/03/2014	7	Solo italiano
8	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid (Madrid SPAIN)	26/03/2014	7	Solo italiano
9	Universidad Complutense (Madrid SPAIN)	20/02/2014	7	Solo italiano
10	Universidad de Malaga (Malaga SPAIN)	04/03/2014	7	Solo italiano
11	Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAIN)	06/03/2017	4	Solo italiano

12	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	24/03/2014	7	Solo italiano
13	Universidad de Vigo (Vigo SPAIN)	12/05/2014	7	Solo italiano
14	Karabuk University (Karabuk TURKEY)	26/02/2014	7	Solo italiano
15	Kocaeli University (Kocaeli TURKEY)	11/04/2014	7	Solo italiano
16	Aston University (Birmingham UNITED KINGDOM)	21/07/2017	7	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/06/2017

L'Ateneo svolge attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario. Le attività di orientamento in uscita, nell'ultima fase di formazione dello studente, si concentrano sul job placement, che accompagna lo studente nel transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato e i profili professionali necessari alle aziende. Al contempo, il job placement offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti.

L'Ateneo, per favorire le esperienze sul campo dei nostri giovani laureati, da alcuni anni, emana bandi finalizzati all'erogazione di contributi in denaro destinati ai laureati a copertura di spese per vitto, alloggio e trasporto sostenute per attività di selezione/tirocinio svolte presso le aziende.

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABIF) organizza incontri/seminari che possano orientare gli studenti nella ricerca di un posto di lavoro dopo la laurea. Il giorno 13 giugno il Dott. Ranaudo ha tenuto un seminario su "Un ponte tra università e mondo del lavoro" per illustrare agli studenti come si scrive un curriculum, come si sostiene un colloquio di lavoro, come implementare la formazione post-lauream (attraverso master, corsi di perfezionamento, stages), come cercare lavoro.

Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, il giorno 6 giugno 2017 il DiSTABIF ha ospitato, su proposta dell'Associazione Italiana Scienze Ambientali (AISA), l'azienda Naturalmente s.r.l., che si occupa di consulenza e servizi ambientali rivolti ad aziende e Comuni, con particolare riguardo alla gestione dei rifiuti, allo scopo di informare i laureandi di questo Corso di Laurea magistrale sulle opportunità lavorative in questo ambito.

Il Presidente e i docenti del CCS, in considerazione di quanto chiaramente emerso dai dati di AlmaLaurea, presentati al Convegno di Napoli del 27 aprile 2016, che indicano che i contatti con il mondo del lavoro durante gli studi universitari incrementano il tasso di occupazione dopo la laurea, stanno promuovendo attività di tesi nell'ambito di Convenzioni con aziende che operano sul territorio.

14/06/2017

L'Ateneo è impegnato in una serie di attività finalizzate alla creazione di uno stretto collegamento tra laureati e mondo del lavoro, di seguito se ne portano ad esempio alcune:

Fixo YEI:

Fixo YEI è un progetto operativo dallo scorso giugno, che, con il sostegno dell'Agenzia Nazionale Politiche attive per il lavoro (ARPAL), ci sta consentendo di effettuare numerosi azioni di pre-selezione, come le pubblicazioni di vacancy, candidature idonee, portfolio profili per i nostri laureati e, soprattutto, di accompagnarli nel loro ingresso al mondo del lavoro con azioni di orientamento specialistico per ciascun progetto professionale messo in campo.

Per Fixo YEI è stata anche predisposta un'ampia campagna promozionale attraverso incontri e la pubblicazione di flyer distribuiti in maniera capillare dalle nostre segreterie a tutti i laureandi.

Tirocinio formativo non curriculare:

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di sostenere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, promuove e tutela il tirocinio formativo quale misura di politica attiva del lavoro che consiste in un periodo di formazione svolto presso datori di lavoro pubblici o privati. Il tirocinio formativo non curriculare è uno strumento che consente ai neolaureati da non più di dodici mesi di realizzare un'esperienza lavorativa (retribuita) successiva al periodo di studio.

Associazione Alumni:

L'Ateneo ha supportato un gruppo di laureati - ex allievi che hanno ricoperto ruoli di rilievo nella rappresentanza studentesca negli organi di governo - nella fase di nascita dell'Associazione "Alumni S.U.N.", avente lo scopo di promuovere attività culturali nell'ambito delle discipline di studio impartite dall'Ateneo, di offrire ai laureati opportunità di formazione post-laurea e di sviluppare occasioni di confronto tra laureati, corpo docente e studenti.

JOBDAY:

Il JOBDAY è un evento organizzato per promuovere la conoscenza della realtà imprenditoriale italiana attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese all'interno delle sedi dell'Ateneo. Questa formula offre un'occasione unica per creare un rapporto sinergico su più livelli tra l'Università, i suoi studenti/laureandi/neo-laureati e il mondo delle imprese e delle professioni. Il format utilizzato è innovativo e si articola in più momenti per favorire la giusta interazione tra l'offerta formativa dell'Ateneo, nelle sue diverse declinazioni, e le esigenze delle imprese.

L'Ateneo, inoltre, è impegnato in una intensa attività di diffusione sul sito web di offerte di lavoro, collaborazione, tirocini, borse di studio e opportunità per studenti e laureati.

29/09/2017

Dalle opinioni degli studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università degli Studi di Napoli - SUN), regolarmente rilevate attraverso questionari anonimi somministrati nell'anno accademico 2016/2017, risulta che oltre il 75 % degli studenti frequentanti e generalmente oltre il 65 % degli studenti non frequentanti ha espresso giudizi positivi sulla didattica erogata, come risulta dall'indice di valutazione positiva per domanda (numero risposte positive/numero risposte totali x 100), riportato nel grafico

allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti LM-75 - a.a. 2016/17

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/09/2017

Il 75 % dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75, 82/S) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università degli Studi di Napoli - SUN), nel 2016, intervistati da Alma Laurea si è dichiarato complessivamente soddisfatto di questo Corso di Laurea magistrale e dei rapporti con i docenti e si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di Laurea magistrale dello stesso Ateneo. Il 50 % dei laureati intervistati ha ritenuto che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile.

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita***29/09/2017*

Nell'anno accademico 2016/17 si sono iscritti al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università degli Studi di Napoli - SUN) 12 studenti, provenienti dalla provincia di Caserta.

Nello stesso anno accademico è stato registrato un basso tasso di abbandoni al secondo anno (5,6 %).

Nell'anno accademico 2015/16 (ultimo anno accademico concluso) si sono laureati in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" 12 studenti, riportando, in media, una votazione di 108/110. Il tempo impiegato per il conseguimento del titolo è stato di 2 anni (50 %), 3 anni (42 %) o più anni (8 %). La percentuale di studenti che si è laureata in corso (entro i 2 anni) è aumentata rispetto a quella dell'a.a. precedente (25 %).

QUADRO C2**Efficacia Esterna***29/09/2017*

A tre anni dalla Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75, 82/S), conseguita presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università degli Studi di Napoli - SUN), lavora il 31 % dei laureati intervistati da Alma Laurea nel 2016, impiegando 7 mesi per il reperimento del primo lavoro. Ad un anno dalla Laurea magistrale nessuno dei laureati lavora. Il 15 % dei laureati intervistati da Alma Laurea a 3 anni dalla Laurea magistrale e il 10 % dei laureati intervistati ad un anno dalla Laurea magistrale non lavora e non cerca lavoro, in quanto impegnato in un altro corso universitario o in attività di praticantato.

Il 75 % dei laureati intervistati da Alma Laurea nel 2016, a tre anni dalla laurea, che lavora sta utilizzando nel proprio lavoro le competenze acquisite con questa Laurea magistrale e trova molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università.

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare***29/09/2017*

Gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università degli Studi di Napoli - SUN) sono tenuti a svolgere un tirocinio curriculare di 50 ore, legato, di norma, alla preparazione della tesi di laurea, presso laboratori universitari o aziende e istituzioni esterne. Nell'a.a. 2016/17 tutti gli studenti che hanno finora completato il proprio tirocinio hanno preferito svolgere quest'ultimo presso i

laboratori del DiSTABiF, sede del Corso di Laurea magistrale.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/04/2017

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. n.155 del 11/03/2016 e n. 666 del 18/10/2016, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

STRUTTURA D'ATENEEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

- Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;
- Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione AI; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.
- Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;
- Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

Nel documento inserito sono individuati i referenti per l'AQ dell'attività formativa a livello di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2017

Il Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

A tal fine, per il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, il Consiglio ha individuato, per l'anno accademico 2017/18, come Referenti per la Qualità la Prof. Flora Angela Rutigliano e il Prof. Elio Coppola, eventualmente coadiuvati da docenti del Consiglio di Corso di Studio. I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano

regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposta la Scheda di Monitoraggio Annuale per il Corso di Studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità opereranno in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

24/05/2017

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

* entro il 5 maggio 2017

Verifica requisiti di docenza per i corsi da attivare nell'a.a. 2017/2018

Maggio 2017

Compilazione scheda SUA (per le sezioni con scadenza 26 maggio 2017)

Compilazione dettagliata del Manifesto degli Studi per l'a.a. 2017/2018.

Giugno 2017

Monitoraggio degli indicatori del CdS (annualità 2016)

Luglio 2017

Organizzazione delle attività dei tutor; Monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso;

Miglioramento del sito web del corso; coordinamento programmi per l'a.a. 2017/2018; Programmazione calendari didattici 2017/2018.

Settembre 2017

Raccolta questionari di valutazione della didattica; Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo); Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti; Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3)

Ottobre -Dicembre 2017

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2018/2019; a seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

Redazione e commento della Scheda di Monitoraggio annuale

31 Dicembre 2017

Acquisizione della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ex D. Lgs. N. 19/2012

Gennaio 2018

Monitoraggio del Corso e Compilazione Rapporto di Riesame Ciclico

entro il 23 Febbraio 2018

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre (Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' B2 e B3);

Proposte di modifiche all'offerta formativa 2018/2019.

Aprile Maggio 2018

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2018/2019

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio